

FORMAT PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Note alla compilazione

- a) Il presente format deve guidare la redazione della proposta progettuale e deve perciò essere utilizzato in maniera rigorosa (anche in relazione al numero di pagine indicate), senza modificarne l'impostazione e la sequenza delle diverse parti, in connessione alle quali la commissione potrà puntualmente acquisire gli elementi ed i contenuti oggetto di valutazione;
- b) **N.B** ogni ETS/aggregazione di ETS dovrà compilare, sempre ed integralmente le parti relative alle lettere A, B, C.1 e D.3;
- c) In relazione alle parti di cui alle lettere dalla C.2 alla C.6: ogni ETS/aggregazione di ETS dovrà compilare i punti corrispondenti all'AREA e/o alla Sezione per le quali intende candidarsi con una propria proposta progettuale. Si ricorda che ogni ETS/aggregazione di ETS che presenterà proposte nell'ambito dell'Area 1 e/o Area 2 sarà di diritto inserito nei tavoli di co-progettazione dell'Area 3, anche qualora non presentasse specifica proposta al punto C.6. Se tuttavia ogni ETS/aggregazione di ETS intendesse candidarsi specificatamente alla co-progettazione dell'Avviso FAMI nell'ambito dell'Area 3, sarà tenuto a presentare una proposta dedicata nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana al punto C.6.4 o nell'ambito promozione dell'autonomia abitativa al punto C.6.5.

Ad esempio:

- se ci si intende candidare in relazione all'Area 1 – Sezione A1 Accoglienza diffusa, si dovrà inserire la propria proposta progettuale al punto C.2.1 del formato;
 - se ci si vuole candidare a tutte le Sezioni A1, A2 e A3, si dovranno inserire i contenuti della proposta progettuale ai punti C.2.1., C.2.2 e C.2.3
 - se ci si vuole candidare solo sull'Area 2 si dovrà inserire la propria proposta progettuale al punto C.5 del formato;
 - se ci si vuole candidare solo sull'Area 3 si dovrà inserire la propria proposta progettuale al punto C.6 del presente format nell'apposita sezione per una o più linee d'attività individuata/e; in caso di presentazione di una proposta relativa al punto C.6.4 o C.6.5 relativo all'autonomia abitativa/insegnamento italiano si ha la facoltà di indicare la volontà di aderire come partner alla co-progettazione finalizzata all'avviso FAMI barrando l'apposita casella
 - se ci si vuole candidare all'Area 1 e/o Area 2 e contestualmente alla coprogettazione degli avvisi FAMI, si dovrà inserire la propria proposta progettuale al punto C.2/C.3/C.4/C.5 e al punto C.6.4/C.6.5, barrando la casella relativa all'Avviso FAMI
- d) In relazione alla parte di cui alla lettera D, punto D1: ogni ETS/aggregazione di ETS candidati in reazione ai contenuti di cui alle AREE 1 e 2 dovranno compilare i fogli del Format in Excel di cui all'ALLEGATO 3 corrispondenti all'AREA e/o alla Sezione per le quali intende candidarsi con la propria proposta di piano economico relativo alla proposta progettuale indicata nella parte C del format;
NB. la parte D1 del format di cui all'ALLEGATO 3 non è prevista quale parte vincolante per gli ETS/aggregazione di ETS che si candidano sull'AREA 3;
 - e) In relazione alla parte di cui alla lettera D.2: ogni ETS/aggregazione di ETS che ha compilato uno o più elementi di cui al punto D.1. dovrà inserire in questo punto D.2 del Format contenuti a descrizione e a commento del Piano economico di cui al punto precedente per meglio esplicitare le proprie scelte connesse alla finalizzazione delle risorse pubbliche indicate.
 - f) In relazione alla parte di cui alla lettera D.3: questo spazio è molto importante e deve essere sempre compilato da ogni ETS/aggregazione di ETS che concorrono alla co-progettazione. E' questo lo spazio all'interno del quale è necessario e vincolante indicare la propria compartecipazione al processo di

ALLEGATO 2 ALL'AVVISO
Integrato con determinazione
dirigenziale n. 6781 del 04.08.2023

co-progettazione procedendo alla descrizione e quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle **Azioni di sistema** e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale (con riferimento ai contenuti di cui all'ALLEGATO 4 dell'Avviso). Quanto indicato al punto D.3 deve trovare coerenza con la compilazione nell'apposito e corrispondente foglio del Format in Excel di cui all'ALLEGATO 3.

N.B. Questo punto D3 è vincolante per tutti, ma di particolare rilevanza per l'ETS/aggregazione di ETS che si candida solo sull'Area 3.

A - Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento.

A partire da un'attenta analisi del contesto, si illustrino gli elementi di conoscenza, contatto e di collaborazione attiva con il contesto locale di riferimento, al fine di testimoniare un radicamento già consolidato o l'esplicita volontà di investimento e di lavoro integrato rispetto a questo territorio e rispetto ai contenuti specifici del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso e di cui alle Schede Tecniche (ALLEGATO 4)

Totale max 4 cartelle di cui:

- A.1 Analisi del contesto - **max 2 cartelle**
- A.2 Esperienza maturata nel contesto - **max 1 cartelle**
- A.3 Progetti realizzati nel contesto - **max 1 cartella**

B - Rispondenza tecnico professionale

A partire da una puntuale descrizione della storia del soggetto proponente, si illustrino gli elementi esperienziali e professionali a testimonianza dell'effettivo possesso di quanto richiesto all'articolo 5 del presente Avviso e di cui alle Schede Tecniche (ALLEGATO 4)

Totale max 3 cartelle di cui:

- B.1 Precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti del progetto di massima anche al di fuori del contesto territoriale del Comune di Milano – **max 1 cartella**
- B.2 Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione e coerenti con i contenuti del progetto di massima – **max 1 cartella**
- B.3 Esperienze di rete e di collaborazioni sul tema indicato dal programma già attive o che il soggetto candidato a divenire partner dichiara di poter attivare - **max 1 cartella**

C Modalità operative

A partire dagli obiettivi e dalle indicazioni relative alle azioni richiamate del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso e di cui alle Schede Tecniche (ALLEGATO 4), si illustrino la strategia generale e il modello di intervento che si intende attivare. A seguire, per ognuna delle AREE e Sezioni per le quali si intende partecipare, si declinino le modalità operative e le scelte organizzative che si intendono attivare per dare concretezza e attuazione agli interventi.

C.1 STRATEGIA GENERALE DI INTERVENTO

Strategia generale e modello di intervento che si intende attivare

Totale max 3 cartella

C.2 AREA 1: Accoglienza e Accompagnamento Educativo SEZIONE A – SAI ORDINARI

C.2.1 Sezione A1 Accoglienza diffusa

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti

Totale max 3 cartelle

C.2.2 Sezione A2 Accoglienza collettiva

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti
Totale max 3 cartelle

C.2.3 Sezione A3 Accoglienza collettiva in strutture comunali

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti.
Totale max 3 cartelle

C.3 AREA 1: Accoglienza e Accompagnamento Educativo SEZIONE B SAI DM/DS

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti
Totale max 3 cartelle

C.4 AREA 1: Accoglienza e Accompagnamento Educativo SEZIONE C SAI MSNA

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti
Totale max 3 cartelle

C.5 AREA 2: Equipe Integrate per il Case Management e il Network management

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti
Totale max 3 cartelle

C.6 AREA 3: Sviluppo e Territorio

Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti relativamente a una o più delle seguenti linee d'azione

C.6.1 Prossimità e partecipazione attiva

C.6.2 Percorsi per l'autonomia economico – lavorativa

C.6.3 Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici

C.6.4 Apprendimento dell'Italiano L2

- ☐ La proposta progettuale è finalizzata alla co-progettazione nell'ambito dell'Avviso FAMI "Servizi innovativi di formazione linguistica 2023-2026"
- ☐ La proposta progettuale **NON** è finalizzata alla co-progettazione nell'ambito dell'Avviso FAMI "Servizi innovativi di formazione linguistica 2023-2026"

C.6.5 Promozione dell'inclusione abitativa

- ☐ La proposta progettuale è finalizzata alla co-progettazione nell'ambito dell'Avviso FAMI "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"
- ☐ La proposta progettuale **NON** è finalizzata alla co-progettazione nell'ambito dell'Avviso FAMI "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"

Totale max 3 cartelle per singola proposta

D Piano Economico

Sulla base degli elementi indicati nel progetto di massima di cui all'articolo 5 e alle Schede tecniche (ALLEGATO 4) riferite alle AREE 1 e 2 di intervento, si declini un piano economico a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche che il Comune riconosce quale compensazione delle attività oggetto di co-progettazione,

D.1 Elaborazione della proposta di Piano Economico utilizzando il foglio di Excel FORMAT Piano Economico (ALLEGATO 3) da cui si possa desumere in modo inequivocabile la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo.

D.2 Descrizione a commento del Piano economico di cui al punto precedente per meglio esplicitare la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione - **max 2 cartelle**

D.3 Descrizione e quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle **azioni di sistema** e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale (con riferimento ai contenuti delle AZIONI DI SISTEMA cui all'ALLEGATO 4).